



SETTORE PROPONENTE: PARTECIPATE

AVVISO DEL SINDACO

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER IL RINNOVO DEL COLLEGIO SINDACALE DI VILLA ERBA S.P.A.

Il Sindaco

VISTO il comma 8 dell'art. 50 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in cui si dispone che sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione n. 12 del 27 marzo 2023 il Consiglio Comunale ha approvato gli *“Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune in seno ad Organi e Organismi di Enti, Aziende e Istituzioni”*;
- ai sensi dell'art. 2 dei citati Indirizzi per la nomina *per le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società e istituzioni devono essere osservati i principi generali del buon andamento dell'amministrazione, con particolare riferimento alla trasparenza, alla pubblicità nonché alla parità di genere*;
- ai sensi dell'art. 6 comma 2 dei citati Indirizzi di nomina, *“Il Sindaco provvede alla raccolta delle candidature per le nomine mediante avviso pubblico, da rendere noto attraverso la pubblicazione nella sezione dell'albo pretorio on line e nella home page del portale istituzionale, per un congruo periodo di tempo, comunque non inferiore a 8 giorni, anche tenuto conto dei termini previsti dall'art. 50, c. 9 del D. Lgs. 267/2000 per provvedere alle nomine”*;

VISTO l'art. 64 del vigente Statuto Comunale, in cui è stabilito che il Sindaco provvede alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 48 dello stesso Statuto;

CONSIDERATO che il Comune di Como, unitamente al Comune di Cernobbio ed altri enti, è socio fondatore della società Villa Erba S.p.A. di cui detiene una partecipazione pari al 7,312%;

VISTO l'art. 39 dello statuto della società Villa Erba S.p.A., che prevede che *"il collegio sindacale esercita le funzioni previste dall'articolo 2403 del Codice Civile; è composto di tre membri effettivi; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti. Ai sindaci effettivi spetta il compenso stabilito dall'assemblea. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi anche con le modalità indicate dal precedente articolo 33"*.

VISTO, altresì, l'art. 3, lett. c), dei Patti Parasociali secondo cui il Collegio Sindacale è composto da:

- un Sindaco effettivo, con funzioni di Presidente, nominato dall'Assemblea e designato dal Comune di Como o dal Comune di Cernobbio relativamente al mandato per il quale non abbia effettuato la nomina dell'Amministratore;
- gli altri due sindaci effettivi, nominati dall'Assemblea, e designati l'uno da Fondazione Fiera Milano e l'altro dai restanti Soci Privati;
- due sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea, e designati l'uno dai soci pubblici su proposta della Provincia di Como e l'altro dai Soci Privati.

ATTESO che in occasione dell'approvazione del bilancio 2025 si procederà al rinnovo dell'attuale Collegio Sindacale;

DATO ATTO che nel precedente triennio 2023-2024-2025 il Comune di Cernobbio aveva designato un Sindaco effettivo nel Collegio Sindacale e che, pertanto, in virtù dell'alternanza, per il triennio 2026-2027-2028 la medesima designazione spetta al Comune di Como;

RICHIAMATO l'art. 3 degli indirizzi sopra citati, il quale prevede i seguenti:

REQUISITI GENERALI per la nomina:

I rappresentanti del Comune devono:

- a. essere cittadini di uno Stato dell'Unione Europea;*
- b. possedere i requisiti del Codice Civile per l'incarico da ricoprire, se previsti;*
- c. possedere i requisiti indicati dallo Statuto, dall'Atto costitutivo o dai Patti Parasociali dell'Ente;*
- d. non trovarsi in alcuna delle cause di impedimento all'assunzione/al mantenimento dell'ufficio previste dalla Legge, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*
 - 1. le cause di ineleggibilità previste per gli Amministratori di Società di cui all'art. 2382 C.C.;*
 - 2. le cause di ineleggibilità previste per i Sindaci di Società di cui all'art. 2399 c.c.;*
 - 3. il rapporto di coniugio, parentela e affinità entro il terzo grado con il Sindaco ex art. 64 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;*
 - 4. la carica di consigliere/assessore comunale ex art. 78 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (e Segnalazione ANAC n. 7/2015);*
 - 5. la responsabilità, in quanto Amministratore o componente del Collegio dei Revisori di Ente locale, riconosciuta dalla Corte dei Conti per aver contribuito al dissesto finanziario*

dell'Ente di appartenenza secondo quanto indicato nell'art. 248 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

6. l'aver ricoperto la carica di Amministratore comunale nei tre anni precedenti alla nomina per la carica di Amministratore di Società Partecipate ex artt. 8 del DPR 168/2010 e 4 del D.L. 138/2011 conv. in L.148/2011;

7. le cause di incandidabilità previste per le elezioni amministrative ex art. 10 D.Lgs. 235/2012; 8. le situazioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 e s.m.i. per la carica di Amministratore;

9. l'aver ricoperto la carica di Amministratore di Ente a totale o parziale capitale pubblico che abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 734 della Legge 296/2006 (L. finanziaria 2007);

10. lo stato di quiescenza di soggetto già lavoratore privato o pubblico ex art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012 conv. in L. 135/2012 per cariche a titolo oneroso in organi di governo;

11. il rapporto di lavoro dipendente con il Comune ex art. 11, comma 8 D.Lgs. 175/2016 per la carica di amministratore di società a controllo pubblico;

12. le condizioni di inconferibilità /incompatibilità derivanti da disposizioni di Legge o di Regolamento tempo per tempo vigenti.

RICHIAMATO l'art. 4 degli indirizzi sopra citati, il quale prevede i seguenti:

REQUISITI PROFESSIONALI (art. 4 degli Indirizzi sopra richiamati):

Fermo restando, laddove richiesta, l'iscrizione in registri o albi, i rappresentanti del Comune devono possedere qualità e competenze adeguate alle specifiche caratteristiche del ruolo da ricoprire, emergenti da titoli di studio conseguiti o da esperienze lavorative professionali o di responsabilità nel settore pubblico o in quello privato o da incarichi accademici, pubblicazioni o da attività di impegno civile e sociale.

La competenza e la professionalità devono essere desumibili dal curriculum vitae

RICHIAMATO l'art. 2397 del Codice Civile che prevede, in capo ai membri del collegio sindacale, l'ulteriore requisito dell'iscrizione nel Registro dei Revisori Legali o l'iscrizione nell'Albo Professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

VISTO il parere positivo di regolarità tecnico-amministrativa espresso sul presente provvedimento dal Direttore del Settore Finanziario e Risorse Umane, ai sensi dell'art. 147 bis, c. 1, del T.U.EE.LL., e dell'art.11, c.1, del vigente Regolamento comunale dei controlli interni;

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione di candidature a **membro del Collegio Sindacale di Villa Erba S.p.A.**, in rappresentanza di questa Amministrazione Comunale, il cui rinnovo è previsto per il mese di maggio per la durata di un triennio e per il corrispettivo che verrà deliberato successivamente.

Chiunque sia interessato, può far pervenire la propria proposta di candidatura, indirizzata al Sig. Sindaco del Comune di Como, compilando l'allegato Modello "Presentazione candidatura", completo di tutta la documentazione richiesta e debitamente sottoscritto.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione

entro e non oltre le ore 12.00 del 05 marzo 2026

La presentazione delle candidature dovrà avvenire, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- 1) consegna diretta a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Como – Via Vittorio Emanuele II n. 97 Como;
- 2) a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo:
protocollo@comune.pec.como.it

Le domande pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate o incomplete non saranno considerate valide.

La presentazione della proposta di candidatura non costituisce di per sé il riconoscimento di diritto alcuno in capo ai richiedenti.

Ai sensi del Regolamento UE n. 679 del 2016 i dati personali forniti con la proposta di candidatura saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al perfezionamento della procedura di designazione.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Como.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Finanziario e Risorse Umane.

Per ogni eventuale informazione e chiarimento rivolgersi al Settore Partecipate (tel. 031.252.360 – 252.566)

Il Sindaco

Alessandro Rapinese

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.